

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 27 **del mese di** Dicembre  
**dell' anno** 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGETTO "SCAMBI PEDAGOGICI" ANNUALITA' 2010-2011. CONCESSIONE FINANZIAMENTI E IMPEGNO DI SPESA. ATTUAZIONE D.A.L. N. 265/2009 E PROPRIA DELIBERA N. 2078/2009.

**Cod.documento** GPG/2010/2124

**Num. Reg. Proposta: GPG/2010/2124**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamate:

- la legge regionale del 10 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e successive modificazioni; e in particolare l'art. 10, laddove si prevede che la Regione definisca le linee di indirizzo per la realizzazione di progetti di ricerca, formazione dei coordinatori pedagogici, documentazione, monitoraggio, verifica e valutazione della qualità dei servizi e degli interventi, anche in raccordo con gli Enti locali;

- la legge regionale dell'8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n.10" persegue, tra l'altro, il raccordo delle istituzioni e dei servizi educativi, scolastici, formativi, socio-sanitari, culturali, ricreativi e sportivi;

Visto in particolare l'art. 7, commi 2 e 4, della richiamata legge regionale n. 26/2001 che prevede la realizzazione di interventi di rilevanza regionale, anche mediante la concessione di contributi agli Enti locali, nonché azioni di monitoraggio e di controllo sulla finalizzazione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi;

Richiamate inoltre:

- la Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 201/2008, recante "Indirizzi triennali 2009-2011 per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - L.R. 30 giugno 2003, n. 12). (Proposta della Giunta regionale in data 10 novembre 2008, n. 1843)";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 202/2008 recante "Indirizzi di programmazione degli interventi per lo sviluppo, il consolidamento e la qualificazione dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0-3 anni. Triennio 2009-2011 - L.R. 10 gennaio 2000, n. 1.(Proposta della Giunta regionale in data 10 novembre 2008, n. 1844)";

- la deliberazione di Assemblea legislativa n. 265 del 25/11/2009, recante "Programma annuale 2009: obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 2/2003 in attuazione del piano sociale e sanitario regionale (Proposta della Giunta Regionale in data 26 ottobre 2009 n. 1616)", e in particolare il punto 1. c) che prevede, fra gli obiettivi della promozione sociale e delle iniziative formative, l'attivazione e promozione di iniziative di comunicazione sociale e convegnistiche, di studio e ricerca, di formazione su temi rilevanti di carattere sociale, socio-educativo e socio-sanitario;

- la propria deliberazione n. 2078 del 14/12/2009, recante "Programma annuale 2009: ripartizione delle risorse del Fondo sociale regionale, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 2/2003, e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi, di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 265 del 25 novembre 2009.", che ha stabilito, la ripartizione delle risorse, l'individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi, nonché al punto 2.1 "Promozione sociale ed iniziative formative" che:

- si provvederà con propri successivi atti deliberativi all'individuazione delle iniziative e alla conseguente assegnazione delle risorse ai destinatari individuati;

- all'assunzione degli impegni di spesa a carico dei sopracitati capitoli si provvederà in relazione al maturare delle obbligazioni giuridiche a valere sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in cui le stesse matureranno, fermo restando il rispetto dei vincoli posti dalla legislazione contabile vigente;

Dato atto, inoltre, che con la propria deliberazione n. 2283 del 27-12-2007 recante "Progetto scambi pedagogici quale strumento formativo per confronto e la collaborazione tra soggetti gestori di servizi educativi per creare una cultura condivisa del sistema educativo e scolastico. Biennio 2007-2008 e 2008-2009. Finanziamento a favore di Comuni - Prima annualità progetto" è stato approvato il progetto di cui trattasi relativamente al biennio 2007-2009 disponendo di avvalersi dei Comuni di Bologna, Modena e Reggio Emilia per l'attuazione dello stesso;

Verificato che l'attività svolta riferita al biennio sopra citato si è articolata secondo gli obiettivi previsti con la sopracitata deliberazione e si avvia a compimento;

Ritenuto necessario sostenere lo sviluppo del progetto denominato "Scambi pedagogici" garantendone il definitivo compimento al fine di rafforzare le connessioni e l'integrazione realizzatesi a livello regionale, definendo in forma più compiuta il raccordo con i servizi territoriali dell'area sociale e sanitaria con i corrispettivi Servizi degli Assessorati Politiche Sociali e Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna, secondo il programma di lavoro per il periodo 2010-2011 a conclusione del progetto - concordato tra le parti nella riunione del 04.11.2010 - di seguito enunciato:

- a. nell'ambito dei contatti già avviati negli anni precedenti all'interno delle tre aggregazioni facenti capo rispettivamente ai Comuni di Bologna, Modena e Reggio Emilia, con i referenti dei servizi delle aree sociale e sanità presenti nei territori, viene previsto un percorso della durata di un anno nel corso del quale stabilizzare e consolidare rispetto ai temi dell'identità dei bambini, delle famiglie e dei contesti istituzionali, le esperienze avviate, mettendo in campo e condividendo le reciproche conoscenze maturate nell'ambito delle tre aree (educativa, sociale e sanitaria) allo scopo di pervenire nel futuro alla elaborazione di progetti congiunti a livello distrettuale;
- b. portare a termine entro un anno, cioè a conclusione del progetto, il percorso avviato prevedendo al termine dello stesso la elaborazione di materiali in grado di essere restituiti in un evento regionale che dovrà sottolineare quanto maturato in particolare nei due ambiti oggetto di approfondimento ossia:

- il percorso pre e post natale e sostegno alla genitorialità;
- l'allestimento/progettazione degli spazi nei reparti di pediatria degli ospedali;

c. elaborare una documentazione in grado di facilitare la divulgazione delle esperienze avviate frutto degli scambi nei differenti territori.

Per ciascuno di questi ambiti di lavoro l'obiettivo è quello di trasferire le reciproche conoscenze/competenze ai fini di una più compiuta ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, utili a garantire da un lato, pari diritti di cittadinanza dei bambini e delle famiglie nei contesti di cura educativi e socio-sanitari loro dedicati, e per prefigurare dall'altro lato offerte non sovrapposte o ridondanti da parte di tutti i servizi su interventi caratterizzati da analoghe o uguali tematiche.

Considerato pertanto di concedere ai Comuni capofila di Bologna, Modena e Reggio-Emilia, già individuati con la citata propria deliberazione 2283/2007, i finanziamenti a titolo di rimborso spese per un importo complessivo di € 36.000,00, così come indicato nella parte dispositiva del presente atto;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Viste:

- la L.R. 22 dicembre 2009 n. 24 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";
- la L.R. 22 dicembre 2009 n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010 -2012";

- la L.R. 23 luglio 2010, n. 7 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art.40 della L.R. 15 novembre 2001, n.40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Primo provvedimento generale di variazione";
- la L.R. 23 luglio 2010, n.8 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n.40. Primo provvedimento generale di variazione";
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R.6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna";

Richiamata la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e succ. mod.;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/07/2006;
- n. 1663 del 27/11/2006;
- n. 1151 del 24/07/2007;
- n. 2416 del 29/12/2008 e ss.mm.;
- n. 1173 del 27/07/2009;
- n. 1377 del 20/09/2010;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Promozione delle politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore, Teresa Marzocchi;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di dare attuazione, per le motivazioni indicate in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamate, al progetto regionale "Scambi pedagogici" per il periodo 2010-2011;

2. di sostenere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamate e in attuazione anche di quanto disposto dalla D.A.L. n. 265/2009 e dalla propria delibera n. 2078/2009, lo sviluppo del progetto denominato "Scambi pedagogici" garantendone il definitivo compimento, per le motivazioni indicate in premessa, attraverso un finanziamento complessivo di € 36.000,00 a titolo di rimborso spese;

3. di concedere ai Comuni capofila sotto riportati, già individuati con deliberazione 2283/2007, i finanziamenti a titolo di rimborso spese, dando atto che tali finanziamenti sono determinati secondo gli importi indicati a fianco di ciascuno di essi per un importo complessivo di euro 36.000,00, per l'attuazione del progetto di cui al precedente punto 1:

- Comune di Bologna (in aggregazione con i comuni di Forlì, Cesena e Rimini) la somma di € 12.000,00;
- Comune di Modena (in aggregazione con i comuni di Ferrara e Ravenna) la somma di € 12.000,00;
- Comune di Reggio Emilia, Istituzione scuole e nidi d'infanzia del comune di Reggio-Emilia, (in aggregazione con i comuni di Piacenza e Parma) la somma di € 12.000,00;

4. di impegnare la somma complessiva di Euro 36.000,00 e così suddivisa:

- quanto a € 30.000,00 registrata al n. 4104 di impegno sul capitolo 75648 "Spese per iniziative di formazione professionale permanente degli operatori e coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l'infanzia e per la qualificazione dei servizi stessi (art. 10, comma 3, e art. 14 comma 5, L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 e successive modifiche).", afferente all'U.P.B 1.6.4.2.25320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto a € 1.000,00 registrata al n. 4105 di impegno sul capitolo 57109 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai comuni singoli e loro forme associative e alle AUSL per il sostegno delle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n.2 e L. 8 novembre

2000, n. 328. Mezzi Statali", afferente all'U.P.B. 1.5.2.2.20101 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 5.000,00 registrata al n. 4106 di impegno sul capitolo 58440 "Contributi a favore di Enti locali per la realizzazione di interventi di rilevanza regionale finalizzati al diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita (art. 7, L.R. 8 agosto 2001, n. 26).", afferente all' U.P.B. 1.6.1.2.22100 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di dare atto altresì che in attuazione degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 40/2001, ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e succ. mod., il Dirigente regionale competente per materia provvederà, con propri atti formali, alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento del finanziamento complessivo di cui al precedente punto 2. con le seguenti modalità:

- il 50% previa presentazione di comunicazione di avvio dell'attività;
- il restante 50% a saldo, previa presentazione da parte dei Comuni interessati di una relazione sull'attività svolta e di un rendiconto consuntivo delle spese sostenute.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Mariella Martini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/2124

data 23/11/2010

IN FEDE

Mariella Martini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/2124

data 27/12/2010

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'